



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*";
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e in particolare l'articolo 6, comma 1, che dispone che il Ministero dell'istruzione assuma la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, con il quale è stato adottato il "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 916 del 18 dicembre 2014, avente per oggetto "*Organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l'USR per la Lombardia*";
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il disposto del comma 1 dell'art. 12 (provvedimenti attributivi di vantaggi economici), che prevede la predeterminazione dei criteri e delle modalità per la concessione delle provvidenze;
- VISTI D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*";
- VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento (UE) 2016/679;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e s.m.i.;
- VISTO D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e s.m.i.;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", e s.m.i.;
- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, di approvazione del "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";
- RAVVISATA l'opportunità di far riferimento alla normativa vigente per la revisione delle modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", e s.m.i., con particolare riferimento alle modificazioni introdotte dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

RITENUTO di dover procedere all'individuazione dei criteri e delle modalità di concessione delle provvidenze a favore del personale dipendente del Ministero dell'Istruzione e del merito in servizio negli uffici periferici o nelle Istituzioni Scolastiche della regione Lombardia, di quello cessato dal servizio e dei loro familiari;

D E C R E T A

Articolo 1 Beneficiari

Il personale dipendente del Ministero dell'istruzione e del merito in servizio alla data dell'evento, con contratto a tempo indeterminato, negli Uffici o nelle Istituzioni scolastiche statali della Lombardia, nonché quello cessato dal servizio nei medesimi Uffici ed Istituzioni scolastiche statali nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, ed i loro familiari, come di seguito specificato:

- figli,
- coniuge, anche legalmente separato,
- genitori, fratelli, sorelle, suoceri, persone conviventi, con la medesima residenza,
- persone componenti la famiglia anagrafica (nucleo familiare di fatto), purché conviventi con la medesima residenza.

Articolo 2 Eventi, condizioni, limiti ed esclusioni

1. Le provvidenze sono concesse per le istanze presentate in relazione alle evenienze di seguito elencate:
 - A) malattie gravi da cui derivino spese per cure mediche e di degenza effettivamente sostenute e documentate,
 - B) decesso.
2. La spesa minima per la quale è consentito inoltrare domanda di sussidio è fissata in € 1.000,00 per singolo evento (anche intesa come spesa complessiva relativa ad una medesima evenienza: singole spese di importo inferiore a € 1.000,00 sommate tra loro ai fini del raggiungimento del requisito minimo di importo).
3. I sussidi sono concessi nei limiti dell'importo speso, per le spese sostenute e documentate nell'anno 2023.
4. Il personale di cui al precedente art. 1 può presentare domanda di sussidio per sé o per un familiare
 - qualora non abbia usufruito negli anni precedenti del medesimo contributo una tantum per spese ascrivibili alla stessa malattia;
 - qualora non si tratti di spese riferite a rette per ricoveri in case di cura per anziani o spese per protesi e cure dentarie;
 - qualora il reddito familiare, determinato con l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non sia superiore a € 38.000,00;
 - qualora dichiarati di non portare le spese, per le quali chiede il sussidio, in detrazione con la dichiarazione dei redditi 2024 (anno di imposta 2023).
5. Sono escluse le spese del Servizio Sanitario Nazionale (TICKET) e quelle rimborsate e/o rimborsabili da Enti e/o Società Assicuratrici e di assistenza volontaria o obbligatoria. Sono escluse anche le spese non strettamente connesse alle esigenze di cura delle patologie quali, ad esempio, quelle sostenute per viaggi, pernottamenti, telefonate, ristori, ecc., nonché quelle farmaceutiche.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Articolo 3 Malattie gravi

Sono prese in considerazione le domande di sussidio relative a spese connesse alla sussistenza di patologie gravi, del dipendente e/o di un familiare (tra quelli indicati all'art. 1).

Le già menzionate spese devono essere state effettivamente sostenute e devono essere adeguatamente documentate mediante presentazione delle relative ricevute fiscali, nonché di ogni altro certificato e/o documento idoneo a comprovare la patologia, rilasciato dal Servizio Sanitario Nazionale.

Articolo 4 Decesso

Sono prese in considerazione le domande di sussidio relative alle spese sostenute a seguito di decesso di uno dei familiari del dipendente indicati all'art. 1, nonché per le spese sostenute dai familiari stessi per il decesso del dipendente.

Le già menzionate spese devono essere state effettivamente sostenute e devono essere adeguatamente documentate mediante presentazione delle relative fatture o ricevute fiscali.

Articolo 5 Domande

Le domande di concessione delle provvidenze, sottoscritte con firma autografa e scannerizzate, devono essere inviate direttamente a questa Direzione Generale, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **23,59** del **20 maggio 2024** all'indirizzo di posta certificata drlo@postacert.istruzione.it, oppure consegnate in originale al seguente indirizzo: Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, via Polesine, 13 – 20139 Milano.

Faranno fede la ricevuta di consegna o il timbro di arrivo.

Scaduto il termine, non sarà possibile accogliere nessuna integrazione. Domande incomplete o prive della documentazione di cui all'art. 6, non saranno prese in considerazione.

Nella domanda, redatta utilizzando esclusivamente il **Modello di domanda – Sussidi anno 2024 (spese 2023)**, scaricabile dal sito internet istituzionale, facente parte integrante del presente provvedimento, compilato e sottoscritto dal richiedente, devono essere indicati:

- dati anagrafici e codice fiscale;
- ruolo di appartenenza attuale o passato;
- ultima sede di servizio;
- composizione del nucleo familiare;
- indirizzo, e-mail e recapiti telefonici;
- coordinate bancarie - codice IBAN - per l'eventuale accredito del sussidio.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Qualora dalle operazioni di verifica dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti ed incorrerà nelle sanzioni penali e/o disciplinari previste dalla normativa vigente.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Articolo 6 Documentazione

1. Alla domanda vanno allegati i documenti di spesa sostenuta e le eventuali certificazioni in originale o copie, dichiarate conformi sotto la propria responsabilità. Gli stessi devono risultare intestati al richiedente o ad uno dei beneficiari di cui all'art. 1;
2. indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) corrente. Lo stesso è calcolato sulla base della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai sensi degli artt. 46 e 47 del già citato D.P.R. n. 445/2000 ed è riferito ai componenti il nucleo familiare del richiedente come definito dall'art. 3 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 (con esclusione del reddito riferito al deceduto/a, per la richiesta di cui all'art. 4);
3. copia del documento di identità e del codice fiscale del richiedente.

Non saranno prese in considerazione autodichiarazioni relative a spese sostenute.

La documentazione, con i relativi dati necessari per la valutazione e concessione dei sussidi, è raccolta e custodita presso questo Ufficio Scolastico Regionale ed è utilizzata dall'Amministrazione esclusivamente per le finalità di cui al presente provvedimento.

Articolo 7 Criteri di assegnazione

Le provvidenze di cui al presente provvedimento sono concesse con decreto direttoriale, previa valutazione delle domande da parte della Commissione appositamente istituita.

La Commissione esaminerà le domande pervenute e ne valuterà l'ammissibilità.

La Commissione stessa, esaminate le istanze pervenute, le elencherà e proporrà al Direttore generale l'attribuzione dei sussidi.

In caso di insufficienza delle risorse rispetto alle richieste incluse nell'elenco, l'Amministrazione procederà alla corrispondente riduzione proporzionale delle somme, al fine di consentire una equa distribuzione dei sussidi.

L'erogazione delle provvidenze in parola è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie assegnate dal Ministero dell'istruzione e del merito sul Capitolo 2115 – Piano gestionale 1 per l'esercizio finanziario 2024.

Dalla partecipazione alla presente procedura, in caso di mancata assegnazione di fondi da parte del Ministero dell'istruzione e del merito, non deriva alcun impegno per l'Amministrazione né alcun diritto in capo a coloro i quali abbiano presentato domanda.

Articolo 8 Pubblicazione

Il presente provvedimento è disponibile e reso pubblico sul sito web di questa Direzione Generale.

L'elenco numerico del personale ammesso al beneficio delle provvidenze verrà pubblicato sul medesimo sito.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciana VOLTA



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Ufficio VIII – dirigente Marco Fassino/NL